

Materiale: Intervento sessione di lavoro: Fenomeni di abuso: nuovi soggetti per altri “oggetti”.

Relatore: Mauro Croce, Educazione alla Salute ASL 14 VCO (Regione Piemonte), psicologo Ser.T. Verbania.

Titolo intervento: Dipendenza e compulsività da gioco d'azzardo patologico e ruolo dei Ser.T.

File: d_23_croce.pdf

N.B. Quanto riportato nel presente documento è di responsabilità dell'autore. Esso è destinato esclusivamente a stimolare il dibattito e non rappresenta in alcuna maniera prese di posizione del Dipartimento per gli Affari Sociali della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

DIPENDENZA E COMPULSIVITÀ DA GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO E RUOLO DEI SER.T.

I dati relativi alle “spese per giochi” da parte degli italiani indicano un forte e crescente “consumo di giochi” parallelamente ad un proliferare di proposte che vanno verso una maggiore liberalizzazione o quantomeno verso una maggiore diffusione di forme di gioco legalizzato e di proposte di nuovi giochi. Se il gioco costituisce una attività sociale estremamente diffusa e per la maggior parte delle persone priva di problematicità, d'altro canto si evidenziano anche episodi di vera e propria dipendenza o “escalation” da gioco, con conseguenze spesso drammatiche, e sempre più “persone con problemi di gioco” o loro familiari chiedono aiuto a servizi, associazioni di volontariato o professionisti. Se una posizione di tipo rigidamente proibizionista riguardo ad ogni forma di gioco appare improponibile, è anche vero che risulta necessario considerare le diverse forme di gioco, le diverse potenzialità di rischio che presentano, e promuovere studi che meglio aiutino a comprendere, monitorare, prevenire e ridurre i danni dell'impatto sociale dei diversi giochi. Questo può avvenire attraverso progetti di prevenzione, di limitazione alle possibilità di accesso, iniziative legislative, etc. Per quanto riguarda invece il fronte delle risposte ai giocatori patologici, se va rilevato positivamente come alcuni SerT abbiano già in atto o stiano attrezzandosi nel promuovere forme di intervento e di aiuto, va anche considerato come sia necessario meglio conoscere e confrontare su scala nazionale le diverse esperienze ed organizzare al meglio il tipo di risposta. Tale problema presenta infatti evidenti similitudini e sovrapposizioni (e non raramente migrazioni) con altre forme di dipendenza ed abuso di sostanze. I SerT ed i Dip. per le Dipendenze costituiscono un servizio capillarmente diffuso nel territorio e costituito da professionisti di diverse discipline con esperienza di trattamento delle dipendenze. Tuttavia affrontare il tema del gioco d'azzardo richiede anche dei riadeguamenti organizzativi che considerino le specificità che tale forma di abuso-dipendenza-compulsività presenta. Si rende pertanto importante conoscere in primo luogo quale sia lo stato dell'arte riguardo alle risposte su scala nazionale, l'epidemiologia, la letteratura, i dati clinici ed epidemiologici ed i modelli d'intervento maggiormente diffusi ed “evidence based” nella letteratura internazionale, e promuovere un confronto riguardo le possibilità di intervento da parte dei SerT, che comprenda tra l'altro le competenze legislative, le articolazioni funzionali, le interazioni con altri servizi ed iniziative di volontariato etc.